

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

N.05

Oggetto: Concessione Servizio di Tesoreria 2016/2020 - **Determina a contrarre.** Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 216, comma 9 del D.Lgs n. 20/2016 - criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Data 10.06.2016

L'anno duemilasedici, il giorno dieci del mese di Giugno, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

Premesso che

come indicato dal D.Lgs.118/2011 (precedente Art.163, comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs.267/2000), principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, aggiornato da ultimo con decreto ministeriale del 28 ottobre 2015, prevede:

8. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

8.1 *Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016.*

8.2 *Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.....*

8.4

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, , unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

8.6 *La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato.*

Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.

Pertanto, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;
- b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

8.7 Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato.

- che con delibera di Consiglio Direttivo n. 38/2016 è stato deliberato di avvalersi dell'esercizio provvisorio Bilancio 2015/2017 annualità 2016 fino al 30/04/2016 ai sensi del D.Lgs.118/2011 (Art.163, commi 1 e 3 del D.Lgs.n.267/2000) principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2, subordinando la decisione all'approvazione entro l'anno 2016 della norma che differisce il termine di approvazione del bilancio 2016 da parte degli EE.LL;
- che con Decreto del Ministro dell'interno del 01 marzo 2016, pubblicato nella G.U. n.55 del 07/03/2016 veniva ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016 al 30 aprile 2016;
- che con la sopra citata delibera n.38/2016, nelle more dell'approvazione del PEG per l'anno 2016, sono stati individuati i titolari delle posizioni organizzative ed i responsabili degli uffici e sono stati loro affidati gli stanziamenti necessari a garantire la continuità dei servizi fino al 30 aprile 2016:
 - le dotazioni di spesa, commisurate mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato (2015) nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 ai sensi del D.Lgs.118/2011 (Art.163, commi 1 e 3 del D.Lgs.n.267/2000) principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2;
 - le dotazioni relative a spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - le dotazioni relative a spese il cui pagamento non possa essere differito in quanto avente scadenza fissata per legge;

Considerato che l'Ente alla scadenza del 30 aprile 2016 non ha potuto approvare il Bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016 e pertanto lo svolgimento delle attività sono in gestione provvisoria;

Visto che con Delibera di Consiglio Direttivo n. 82 del 19.05.2016 si è deliberato di procedere con procedura negoziata, ai sensi dell'Art.216 comma 9 del D.Lgs.50/2016, alla concessione del servizio di tesoreria e si sono approvati sia i criteri per l'appalto sia lo schema di convenzione;

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 modificato dall'art. 7 del successivo D.L. n. 187 del 12. novembre 2010 convertito, con modificazioni, in legge 17.12.2010 n. 217 - questo Ente ha provveduto a richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per "Concessione servizio di tesoreria anno 2016/2020" il codice CIG che è il seguente **Z441A3F223**;

considerato che

- si rende necessario procedere all'individuazione dell'Istituto di credito cui affidare in concessione il servizio di tesoreria nella massima efficienza ed efficacia amministrativa;
- per ogni clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si farà riferimento al Decreto Legislativo 50/2016 e al disciplinare di gara;
- la scelta del contraente sarà effettuata con procedura negoziata ai sensi dell'art.216 comma 9 del D.Lgs.50/2016;
- l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;

ritenuto quindi,

- sulla base di indagine di mercato effettuata sul web al fine di recepire gli istituti attualmente presenti nel territorio dell'area parco, di invitare alla procedura negoziata gli istituti di credito, banche e casse di risparmio ricadenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'area Parco (Comune Ancona, Camerano, Sirolo, Numana), come da considerazioni di cui sopra;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Direttore Dott. Marco Zannini;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà inviare gli inviti delle ditte individuate alla procedura negoziata ed a curare lo svolgimento della gara in conformità delle normative vigenti;

visto

- il D.Lgs.50/2016;
- il Disciplinare di gara;
- lo schema di Convenzione del servizio di tesoreria;

ritenuto opportuno doversi provvedere in merito;

Richiamate

- la deliberazione n.38/2016, con la quale veniva deliberato di avvalersi dell'esercizio provvisorio Bilancio 2015/2017 annualità 2016 fino al 30/04/2016 ai sensi del D.Lgs.118/2011 (Art.163, commi 1 e 3 del D.Lgs.n.267/2000) principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2, subordinando la decisione all'approvazione entro l'anno 2016 della norma che differisce il termine di approvazione del bilancio 2016 da parte degli EE.LL;
- che con Decreto del Ministro dell'interno del 01 marzo 2016, pubblicato nella G.U. n.55 del 07/03/2016 veniva ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016/2018 annualità 2016 al 30 aprile 2016;
- che con la sopra citata delibera n.38/2016, nelle more dell'approvazione del PEG per l'anno 2016, sono stati individuati i titolari delle posizioni organizzative ed i responsabili degli uffici e sono stati loro affidati gli stanziamenti necessari a garantire la continuità dei servizi fino al 30 aprile 2016:
 - le dotazioni di spesa, commisurate mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato (2015) nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 ai sensi del D.Lgs.118/2011 (Art.163, commi 1 e 3 del D.Lgs.n.267/2000) principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2;
 - le dotazioni relative a spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - le dotazioni relative a spese il cui pagamento non possa essere differito in quanto avente scadenza fissata per legge;
- la delibera di Consiglio Direttivo n.31 del 23/02/2016 di approvazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 e relazione previsionale-programmatica 2015-2017;
- la delibera del Consiglio Direttivo n.32 del 23/02/2016 in cui si è assegnato il PEG ai responsabili degli Uffici – D.Lgs. 267/2000 e successive variazioni, per l'anno 2015;

Ricordato,

che non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 annualità 2016 da parte del Consiglio direttivo e pertanto il bilancio dell'Ente è da considerarsi in gestione provvisoria;

In ordine alla presente determinazione, e visto l'art. 38 del vigente regolamento di contabilità, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con imputazione al Capitolo 0103.13.132 Bilancio gestione provvisoria 2016/2018 annualità 2016 per l'importo di €100,00 imp.2016/144.

Sirolo, li 10/06/2016

UFFICIO RAGIONERIA
Rag. Manila Perugini

Visto: IL DIRETTORE
Dott. Marco Zannini

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 10 giugno 2016 al _____ ed è stata inserita nella raccolta delle determine del servizio proponente.

ILDIRETTORE
Dott. Marco Zannini

=====